



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

Al Direttore Generale

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 finale del 29 ottobre 2014;

VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale "Governance e capacità istituzionale" 2014 - 2020, CCI12014IT05M20P002 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e la decisione C (2015) del 10 novembre 2016 di approvazione delle successive modifiche, e unitamente il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

Al Direttore Generale

VISTA la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016, tra il Ministero della Giustizia e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, che determina l'accredito del Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento per le Politiche di Coesione quale Organismo Intermedio di gestione del suddetto PON;

VISTO l'Addendum alla Convenzione citata, sottoscritto in data 27.07.2022 prot. 204.ID tra l'Agenzia per la Coesione territoriale (Unità di Gestione del POC Governance e l'Autorità di Gestione del PON Governance) e il Ministero della Giustizia, che estende il ruolo di Organismo Intermedio alla Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione anche per i progetti a valere sull'azione 1.2.2 del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 aprile 2022, n. 54, recante “Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo Indipendente di Valutazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 100. (22G00064)” che istituisce il Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, l'Analisi Statistica e le Politiche di Coesione;

VISTO il Decreto 13 agosto 2022 - Organizzazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Dipartimento per la Transizione Digitale della Giustizia, l'Analisi Statistica e le Politiche di Coesione, di cui all'art. 5 bis del D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 prevede negli assi 1 e 2 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione e digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 3 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del Programma;



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

Al Direttore Generale

CONSIDERATO che l'art 3, comma 1, della suddetta Convenzione, riportato altresì nell'Addendum alla stessa, prevede, tra le funzioni delegate, la "gestione delle linee del PON di cui all'art. 2, conformemente al principio della sana gestione finanziaria";

PRESO ATTO che, in piena coerenza con l'azione 1.2.2 del POC Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, in particolare, l'iniziativa contribuirà all'aumento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario attraverso azioni propedeutiche all'innovazione tecnologica, contribuendo in ultimo alla mitigazione di quegli ostacoli organizzativi, operativi e tecnologici che hanno caratterizzato il sistema giudiziario e che hanno influito negativamente sulle tempistiche dei procedimenti civili e sulla capacità di monitorare gli effetti delle riforme adottate nell'ambito della giustizia civile;

VISTA la procedura di gara 2536 ID, bandita da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in 8 lotti, avente ad oggetto l'affidamento di Accordo Quadro per la fornitura di servizi di Digital Transformation per le PA, tramite l'adesione al Lotto n. 1, aggiudicato al RTI, composto da KPMG Advisory Spa (mandataria), Intellera Consulting Spa, HSPI Spa, Unguess Srl, Easygov Solutions Srl, McKinsey & Company Inc. Italy, P.A. Advice Spa, Al maviva – The Italian Innovation Company Spa, Talent Garden Italia Spa, Politecnico di Milano, al fine di fruire dello specifico servizio di:

- *Disegno della mappa dei servizi digitali dell'Amministrazione (L1.S3).*

VISTO il Decreto prot. n. m_dg.DGCPC.02/09/2024.0000391.ID di questa Direzione Generale con il quale si ammette a finanziamento il Progetto "Disegno della mappa dei servizi digitali del DIT" a valere sull'Asse 1– Azione 1.2.2 del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per un importo di Euro 640.055,41 (seicentoventinovemilannovecentosettantacinque/81) iva esclusa, pari ad Euro € 778.650,09 (settecentosettantottomilaseicentocinquanta/09) iva inclusa;



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

Al Direttore Generale

RILEVATO che prodotti ed i servizi offerti dal Lotto n. 1 del sopra richiamato Accordo Quadro per la fornitura di servizi di Digital Transformation per le PA - 2536 ID appaiono in linea e coerenti con le azioni progettuali;

CONSIDERATO quindi, che risulta necessario avviare le attività progettuali per come indicate nella scheda progetto denominata "Disegno della mappa dei servizi digitali del DIT";

VISTO l'articolo 1, comma 158, della Legge 24/12/2012, nr. 228, che contempla l'utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche statali di strumenti di acquisto informatici;

VISTI i commi 512 e 514 della Legge 28/12/2015, n.208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), confermant i l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "Consip S.p.A.", nell'ottica di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

VISTO il D. Lgs.vo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 Legge 21 giugno 2022, n. 78";

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 226 del summenzionato D.Lgs, il cui comma 2 sancisce che le disposizioni di cui al precedente D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. continuano ad applicarsi a quelle procedure i cui bandi o avvisi risultano essere stati pubblicati antecedentemente alla data di entrata in vigore del nuovo provvedimento legislativo, quale appunto l'ipotesi riconducibile alla fattispecie in parola, trattandosi di specifico "Accordo Quadro" aggiudicato dalla Centrale di committenza sulla base e per effetto del previgente "Codice dei contratti";

DATO ATTO, conseguentemente, che la presente procedura continua ad essere disciplinata dalle norme dettate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., nonché la "Linea Guida n. 3" ANAC, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);



Ministero della Giustizia
Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione
Al Direttore Generale

RICHIAMATO, altresì, l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO, l'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge ed il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5.10.2010, n. 207, per la parte tuttora vigente;

VISTO l'articolo 34 della Legge 31/12/2009, n.196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16/03/2018, n.29, che prevede, con decorrenza 01/01/2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE);

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 4 del Decreto 14.12.2015 recante "Misure necessarie al coordinamento informativo ed operativo tra la Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie e altre articolazioni del Ministero della giustizia e per l'individuazione delle misure di raccordo con le competenze di altri dipartimenti, nonché concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale e la definizione dei relativi compiti ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. 84/2015" – "Competenza generale in materia di procedure contrattuali e misure di raccordo con le competenze in materia di risorse e tecnologie di altri dipartimenti";

DETERMINA

- 1) di avviare la procedura di *adesione* all'"Accordo Quadro per la fornitura di servizi di Digital Transformation per le PA" CIG 9853648F8D (procedura di gara 2536 ID, bandita da Consip Spa – tramite l'adesione al Lotto n. 1, aggiudicato al RTI, composto da KPMG Advisory Spa (mandataria), Intellera Consulting Spa, HSPI Spa, Unguess Srl, Easygov Solutions Srl,



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione

Al Direttore Generale

Mckinsey & Company Inc. Italy, P.A. Advice Spa, Almaviva – The Italian Innovation Company Spa, Talent Garden Italia Spa, Politecnico di Milano, dettagliati nel Piano dei fabbisogni allegato al presente provvedimento (Allegato 1);

- 2) di imputare l'importo complessivo stimato in Euro 640.055,41 seicentoventinovemilannovecentosettantacinque/80) iva esclusa, pari ad Euro 778.650,09 (settecentosettantottomilaseicentocinquanta/09) iva inclusa, a valere sull'Asse 1 – Azione 1.2.2 del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, comprensivo degli incentivi per funzioni tecniche pari ad un importo totale di Euro 10.079,61, come previsti dall'art. 113 del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni intervenute con D. lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- 3) di approvare, per i fini di cui sopra, il Piano dei fabbisogni (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 4) di nominare RUP ai fini della presente procedura il Dott. Roberto Cacciapuoti, Agente del Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'Ufficio II della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, conservata agli atti della direzione, ai sensi dell'art. 6 bis della l. 7 agosto 1990, n. 241, nonché nell'art. 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- 5) di procedere con la trasmissione al Fornitore, per il tramite del Portale degli Acquisti PA, del succitato Piano dei Fabbisogni, nonché dello schema di Contratto Esecutivo, e di acquisire dallo stesso il Piano Operativo, che si intenderà approvato con la stipula del Contratto Esecutivo e con la contestuale emissione dell'Ordine di Acquisto sul medesimo Portale;

Il Direttore Generale
Gabriella De Stradis